



Asilo Infantile

**“ G. G. TACCONI “**

Via Crocefisso n. 19/A

25030 VILLA ERBUSCO (BS)

Telefono e Fax : 030 - 7267224

# PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE PRIMAVERA  
PULCINI



## DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Scuola dell'Infanzia "G. & G. Tacconi", è una scuola autonoma (d'ispirazione cattolica) che si caratterizza per l'originalità e la specificità dell'approccio con il territorio di cui assume i valori e la cultura, prestando attenzione alla realtà, alle tradizioni religiose e popolari e ai segni caratteristici attraverso i quali valori e cultura si concretizzano (riti, feste, ricorrenze, storie...).

La Scuola Materna "Asilo Infantile" è sorta nel 1911 per opera dei benefattori avv. Giovanni Tacconi, don Rinaldo Metelli e il comm. Paolo Martinengo.

La scuola ha lo scopo di educare i bambini e favorire la formazione della loro personalità in collaborazione con le famiglie.

Inizia la sua attività come Ente Morale il 26 novembre del 1925.

A partire dall'11 luglio 1991 questa scuola è registrata presso la cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 615 del registro delle persone giuridiche private, di cui all'art. 33 del codice civile.

La scuola è retta da un consiglio di Amministrazione composto di sette membri che, con apposito regolamento, stabilisce modalità, norme e requisiti di amministrazione e frequenza della scuola, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

L'edificio scolastico è ubicato in Via Crocifisso n.19 nel cuore della Franciacorta e nelle vicinanze del monte Orfano.

Dall'anno scolastico 2000/2001 in risposta a una forte richiesta, rilevata nel territorio, di servizi educativi per bambini di età inferiore a tre anni, viene attivata all'interno della struttura la sezione preasilo.

Nell'anno 2007 ha ottenuto il riconoscimento come Sezione Primavera, ricevendo anche il relativo contributo economico.

## PRINCIPI E FINALITÀ'

La Scuola Materna "G.& G. Tacconi" e la sezione primavera hanno come finalità la formazione integrale della personalità di tutti i bambini dai due ai sei anni, consapevoli del fatto che essi godono di diritti inalienabili (sanciti da dichiarazioni e convenzioni internazionali) tra cui:

- il diritto alla vita
- il diritto all'educazione

- il diritto al rispetto dell'identità individuale (etnica, linguistica, culturale e religiosa)
- il diritto al riconoscimento di esigenze di ordine materiale e, più ancora, non materiale.

La nostra sezione si propone come un significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione, favorendo la conquista di una progressiva autonomia.

In particolare la scuola si propone di :

- favorire le relazioni interpersonali come momento irrinunciabile per la conoscenza dei bambini e delle loro storie,
- costituire un contesto sociale dove tutte le storie confluiscono e le diversità si confrontano e si integrano,
- stimolare la graduale conquista dell'autonomia nell'igiene personale, nell'alimentazione e nella gestione delle routine quotidiane
- accompagnare il bambino nel processo di separazione e individuazione dalle figure genitoriali,
- inserire il bambino in un ambiente fisico e psicologico adeguatamente stimolante per la sua crescita,
- permettere di sperimentare e migliorare le capacità grafiche, manipolative, costruttive e linguistiche.

La determinazione delle finalità della scuola deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di progressiva interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Per molti bambini, nella maggior parte dei casi, l'ingresso nella sezione primavera è la prima significativa esperienza dov'è richiesta la capacità di relazionarsi con adulti e coetanei che non appartengono alla propria famiglia.

La nostra struttura vuole dare al bambino la possibilità di superare la paura degli estranei e di imparare a sentirsi al sicuro anche in presenza di nuove figure; nello stesso tempo frequentare dei coetanei gli permetterà di vivere delle fondamentali esperienze di gioco e lo aiuterà nel faticoso processo di apprendimento, nella maturazione dell'identità personale e nello sviluppo delle competenze.

Per questo è un evento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività, carico di attesa ma anche di paure per il distacco.

Sulla base di queste premesse, le educatrici hanno operato delle scelte educative e didattiche atte a creare un contesto di esperienza contrassegnato

dalla fiducia nei bambini e nella loro possibilità di apprendere significati e sistemi che governano le relazioni con le cose, l'ambiente e le persone.

### FIGURE E RUOLI DEGLI OPERATORI

Nella sezione primavera sono presenti due educatrici assunte a tempo pieno (33-34 ore settimanali) che si alternano sulle seguenti fasce orarie:

- 1° educatrice: 8.00 – 14.00
- 2° educatrice: 8.30 – 16.00

Le mansioni sono:

- Organizzare la vita della sezione ( scansione dei tempi della giornata, utilizzo dello spazio, disposizione dell'arredo e dei materiali, riordino dell'ambiente, ...);
- Proporre e/o avviare un'attività sostenendo ed incoraggiando coloro che ne hanno bisogno;
- Facilitare, ossia predisporre con criterio e fantasia i giochi ed i materiali in modo da creare nel bambino il desiderio di utilizzarli correttamente; inoltre la presenza attenta dell'educatrice rappresenta un "ancoraggio emotivo" per il gruppo e/o per i singoli bambini.

Le due educatrici hanno un costante dialogo attraverso il quale si scambiano le informazioni e stabiliscono le linee guida della programmazione e dell'organizzazione della sezione.

### LA PROGRAMMAZIONE

Durante il primo mese viene proposto un PROGETTO D'ACCOGLIENZA che ha come obiettivo principale l'inserimento dei bambini neo-iscritti nella nuova realtà. Solo successivamente viene proposta una programmazione calibrata sulle capacità dei bambini e sugli interessi colti dal gruppo.

Per la definizione e stesura di tale programmazione le educatrici seguono alcune fasi:

- osservazione del momento del gioco libero, per cercare di individuare alcuni ambiti di preferenza (preparazione di cibi, giochi con gli

animali, rappresentazione della famiglia, ...) del gruppo intero e/o di sottogruppi;

- scelta di alcuni progetti;
- definizione di obiettivi appartenenti agli ambiti dello sviluppo dell'autonomia personale e della propria individualità, del corpo e del movimento, del sistema delle relazioni, dell'utilizzo delle varie forme di linguaggio (verbale, grafico, ..) e della scoperta dell'ambiente;
- scelta delle situazioni motivanti, delle attività, dei materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi;
- documentazione dell'esperienza fatta, attraverso cartelloni, disegni, fotografie, ...
- verifica costante in itinere, per poter eventualmente ricalibrare gli obiettivi.

Le attività presentate possono essere di tipo ludico, grafico-pittorico, manipolativo, di costruzione, di esplorazione ed interazione con gli ambienti (interni alla struttura), con il territorio e con gli strumenti ed i materiali messi a disposizione. Tali attività vengono inoltre scelte cercando di rispondere ai criteri di coerenza (con gli obiettivi della programmazione), continuità, ludicità, varietà, arricchimento progressivo e calibrazione sulle capacità del gruppo ed anche del singolo.

Indicativamente ogni mattina nella fascia oraria tra le 10.00 e le 11.00, le educatrici propongono una particolare attività ai bambini, lasciandoli liberi di sperimentarsi autonomamente ed intervenendo solo laddove evidenzino una particolare difficoltà o un "blocco", accompagnando il piccolo a superare l'ostacolo.

#### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Essendoci una sola sezione primavera e lavorando quasi sempre in compresenza nello stesso ambiente durante la giornata, non sono previste riunioni di programmazione-organizzazione con scadenze fisse, ma vengono fatte quando se ne presenta la necessità (ad esempio ad inizio anno quando si sceglie il filo conduttore, quando si passa da una storia a quella nuova, quando si fissano i colloqui o gli incontri con i genitori, ...).

#### OSSERVAZIONE E VERIFICA

Attualmente non viene utilizzato alcun tipo di osservazione sistematica o documentata, ma solo un'osservazione informale (non documentata),

attraverso la quale però le educatrici verificano il percorso e ricalibrano, se necessario, l'offerta formativa.

## DOCUMENTAZIONE

I documenti utilizzati per raccogliere informazioni e/o per documentare il percorso svolto sono:

- La modulistica ed il questionario attraverso i quali si raccolgono informazioni sulla famiglia e sul bambino;
- I cartelloni con i lavori di gruppo appesi alle pareti della sezione;
- Le cartellette personalizzate contenenti i lavori di ogni singolo bambino;
- le fotografie (scattate in itinere) ed un cd con la sintesi delle attività svolte consegnato a fine anno ai genitori;
- sintesi scritta della programmazione annuale con un elenco dettagliato delle attività e degli obiettivi;
- relazione scritta dei progetti proposti durante l'anno e tenuti dalle educatrici di sezione.

## COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Durante il corso dell'anno le educatrici, essendo consapevoli dell'importanza di far sentire il genitore partecipe della vita della sezione, utilizzano un "doppio canale di coinvolgimento", cartaceo e/o diretto. Nel dettaglio:

Cartaceo:

- modulistica relativa all'iscrizione, dove i genitori recuperano l'orario di funzionamento, la retta, ... , ed informazioni di tipo amministrativo;
- modulistica relativa ai tempi e modi dell'inserimento;( vedere allegato C )
- modulistica relativa al trattamento dei dati sensibili del bambino e dei genitori;
- questionario dove si recuperano le informazioni sulle abitudini di vita del bambino ed eventuali malattie;
- avvisi per l'organizzazione di feste (natale, carnevale, fine anno), uscite didattiche (gita), attività (progetto acquaticità, psicomotricità e musica) e riunioni;

- traccia sintetica del percorso che verrà attuato durante l'anno.

Coinvolgimento diretto:

- un primo colloquio di conoscenza dove si compila il questionario (giugno);
- due riunioni, una precedente (giugno) ed una successiva all'inizio dell'anno scolastico ad inserimento avvenuto (novembre);
- un momento (nei mesi di febbraio o marzo) per i colloqui individuali;
- tre/quattro mattinate di "scuola aperta" fissate nelle due settimane centrali di giugno (precedente all'inizio dell'anno scolastico).

Quotidianamente le educatrici attraverso un dialogo costante con ciascun genitore (al momento dell'arrivo e/o del congedo) cercano di renderlo partecipe della vita del servizio e di cogliere e risolvere, ove possibile, eventuali problemi, dubbi, perplessità.

Inoltre attraverso l'affissione alle pareti di cartelloni e fotografie si cerca di rendere partecipe il genitore delle attività e del percorso che si sta seguendo; per lo stesso motivo le cartellette contenenti i lavori di ciascun bambino vengono lasciate su un mobile per essere liberamente e facilmente visionate.

### ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La sezione primavera è un luogo dove i bambini giocano, lavorano e vivono parecchie ore della propria giornata. L'ambiente fisico deve quindi tenere conto di queste funzioni e deve perciò essere:

- piacevole alla vista, sia per i piccoli che per i loro genitori che per le educatrici stesse;
- sicuro ed agibile, arredato in modo non eccessivo e con spazi ben delimitati;
- funzionale, ossia capace di rispondere alle esigenze organizzative di un servizio per bambini dai due ai 3 anni;
- pulito ed ordinato.

La stanza principale, detta SEZIONE, viene suddivisa in angoli per utilizzare nel modo migliore lo spazio disponibile e per permettere ai bambini di cambiare autonomamente le attività ludiche durante la giornata.

Gli spazi/angoli previsti sono:

- **Angolo morbido** attrezzato con un tappetone, cuscini di varie dimensioni, paracolpi alle pareti, una cesta contenente peluches, un soffitto abbassato e per terra due tappeti di gomma.
- **Angolo casetta o del gioco simbolico** strutturato come una casa in miniatura, con un tavolo, quattro seggiole, una piccola cucina in legno, utensili in plastica, cibi in plastica, alcune scatole e/o contenitori vuoti di cibi veri (bottiglia del latte, barattolo del caffè, ...), uno stendibiancheria, un asse da stiro, bambole e vestiti, un mobiletto per la cura delle bambole, gli attrezzi, i telefoni. Al suo interno è possibile anche trovare vestiti, stoffe, borse, cappelli, scarpe ed un grosso specchio.
- **L'angolo dei giochi a terra** attrezzato con costruzioni, macchinine di vario tipo e dimensione, animali, il tappeto pista.
- **L'angolo della lettura e dei giochi sonori** attrezzato con tre poltroncine morbide, quattro seggioline in legno, una libreria a forma di barca sulla quale sono riposti dei libri cartonati e/o libri di stoffa, un mobiletto con trottole, alcuni giochi sonori e a terra due tappeti di gomma.
- **L'angolo delle granaglie attrezzato** con un tavolone della manipolazione ed uno scaffale sul quale sono riposti in ordine alimenti di vario tipo (pasta, caffè, riso, ...), contenitori, posate in plastica, pongo, formine e grembiolini.
- Avendo a disposizione una sola sezione **l'angolo della pittura** è un laboratorio mobile e viene quindi allestito solo al momento del bisogno, quando è prevista tale attività.

Attigui alla sezione e comunicanti con essa tramite porte ci sono il bagno, la stanza della nanna e l'ingresso.

Il **bagno** è diviso in antibagno, dove sono situati gli appendini personalizzati per le salviette ed i lavandini, ed il bagno vero e proprio con fasciatolo, una scala in legno a quattro gradini (per permettere ai bambini di salire più agevolmente sul fasciatolo sotto la tutela dell'educatrice), scaffali con contenitori dove è riposto il cambio di ogni bambino, i water a misura di bambino, una vasca da bagno piccola ed un lavandino a misura di adulto per lavare i piccoli al cambio del pannolino.

La **stanza della nanna** è attrezzata con lettini culla per i piccolini, brandine per i piccoli della materna, disegni alle pareti, carillon, due mensoline appese



in alto per riporre gli umidificatori; su ogni brandina e/o lettino culla vengono posizionati il cuscino ed il lenzuolo o coperta personali

La sezione primavera non ha un proprio **ingresso**, ma è comune alle quattro sezioni di materna e consiste in un lungo corridoio sul quale si affacciano gli ingressi delle sezioni, tra cui quello della nostra sezione (posto in fondo).

Lungo il corridoio sono sistemati gli appendiabiti per riporre cappotti e giubbotti dei bambini della materna e gli armadietti per i bambini della sezione primavera, dove sistemare oltre alle giacche anche gli effetti personali (ciucci, giochi, biberon, ...)

### FORMAZIONE DEI GRUPPI

Come già sottolineato precedentemente, essendoci una sola sezione (massimo 20 bambini) le educatrici sono in compresenza sul gruppo intero.

Il discorso cambia durante l'inserimento, il momento del cambio del pannolino, e le attività durante i quali i bambini vengono divisi in due gruppi

Per l'inserimento, le attività ed il cambio pannolini la formazione dei gruppi è casuale (ossia senza seguire un particolare criterio), Questa scelta è stata fatta dalle educatrici per rispondere in modo migliore ad alcune esigenze che si presentavano:

- consente di poter seguire meglio i bambini durante la delicata fase di distacco dal genitore ed il momento del cambio dove c'è bisogno di un clima intimo;
- durante i progetti permette di lavorare con bambini che hanno la medesima età e quindi le attività proposte possono essere calibrate in modo più ottimale sulle competenze della specifica fascia d'età.

### ORARIO, CALENDARIO E SCANSIONE DELLA GIORNATA

**L'orario di funzionamento** del servizio è dalle 8.00 alle 16.00, per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).

Essendo inserito all'interno di una struttura dove è presente una scuola materna, per le festività e gli eventuali giorni di chiusura (vedere allegato A)

la sezione primavera segue il **calendario** emanato dal provveditorato agli studi, con inizio delle attività didattiche il 5 settembre e chiusura per le vacanze estive il 30 giugno.

La **giornata** è organizzata in fasce orarie con attività che si ripetono quotidianamente; questa scelta trasmette sicurezza nel bambino e nello stesso tempo lo aiuta sia a prendere coscienza dello scorrere del tempo sia a sviluppare una serie di autonomie legate all'organizzazione della giornata ed alle attività fatte (riordino materiali, cambio in bagno, preparazione per il pranzo, per la nanna e per la merenda, ...)

(Per il dettaglio dell'organizzazione della giornata vedere allegato B)